

www.unitademocraticagiudicidipace.it

Comunicato

Unità democratica Giudici di Pace evidenzia la situazione critica della categoria che ,dopo un primo incontro di alcuni mesi fa con il ministro della giustizia, si è vista declassare nel successivo **incontro interlocutorio mattutino** con il sottosegretario dr.Caliendo e con alcuni funzionari ministeriali, che hanno solo illustrato future, generiche, ipotesi di revisione del ddl sulla riforma della magistratura onoraria, il cui destino rimane ancora incerto ,visto che ormai il mese di luglio sta trascorrendo, senza che ci siano segnali ministeriali, perché ci sono sempre questioni più importanti del destino dei giudici di pace ed onorari, ormai ridotti quantitativamente del 50 per cento circa rispetto agli organici. La nostra adesione alle recenti agitazioni della magistratura togata ha significato che essendo comune l'interesse di tutte le magistrature ad una giustizia efficiente, indipendente ed autonoma, nell'ambito del dettato costituzionale, non possiamo restare indifferenti di fronte ad un attacco già perpetrato al potere di acquisto degli stipendi di tutto il personale del ministero della giustizia e delle indennità dei giudici di pace ed onorari, che devono continuare a rappresentare nelle loro sedi un sicuro riferimento per tutti i cittadini come rappresentanti **di legalità** e di adesione ai principi costituzionali di giustizia, eguaglianza, libertà e democrazia.

Per questi motivi chiediamo un **incontro urgente** tra i rappresentanti dei giudici di pace di Unità Democratica e delle altre associazioni (se lo vogliono) **con il ministro della giustizia** perché illustri la riforma definitiva della magistratura di pace ed onoraria e spieghi i motivi dei continui annunci di introduzioni di figure nuove come gli ausiliari della giustizia o l'affidamento di competenze giudiziarie ai notai (separazioni,ecc.) , poi revocati ,che destano preoccupazioni ed amarezze nei giudici di pace ai quali rimane l'amara consolazione della proroga annuale di fine d'anno...

Roma 12 luglio 2010

Il Presidente
Teresa Anna Tarulli

Il Segretario Generale
Diego Loveri

